



## In ricordo di Vincenzo Pio Comune

È scomparso il 9 gennaio il dottor Vincenzo Pio Comune, dalle capacità professionali note a tutti: Primario dell'UOC di Neonatologia dell'Ospedale di "San Giuliano" di Giugliano, poi Direttore dell'UOC di Pediatria del "San Giovanni di Dio" di Frattamaggiore, successivamente del Dipartimento di Pediatria ASL Napoli 2 e del Dipartimento Materno-Infantile ASL Napoli 2 Nord. La sua dote principale, l'umanità: sempre sorridente, disponibile, pronto a mediare e risolvere le criticità con una battuta, un'alzata di ingegno, un sorriso ironico ed affettuoso (*Giuseppe Parisi, Presidente SIP Campania*).

## Il pediatra e il digitale

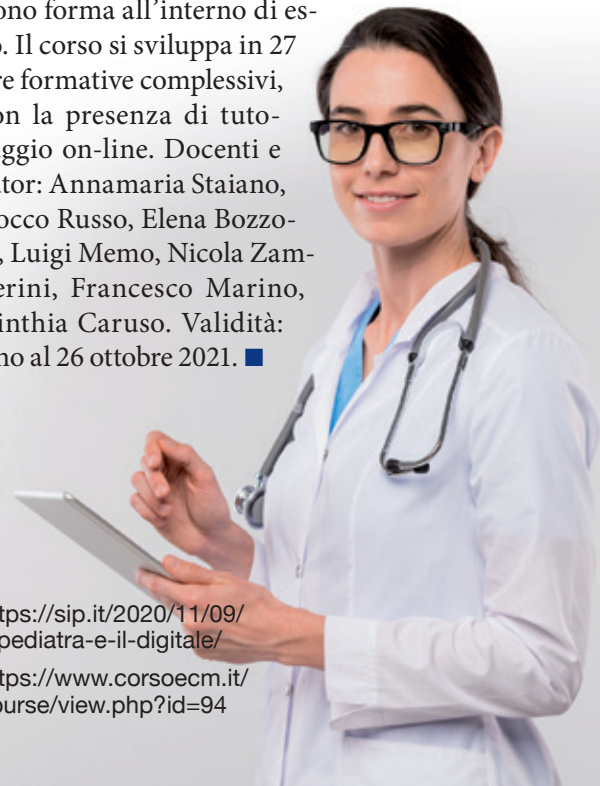
ECM, 40 crediti formativi

È disponibile per i soci SIP in regola con le quote sociali il corso gratuito 'Il pediatra e il digitale' che illustra tutte quelle caratteristiche di base dello spazio digitale che hanno a che fare con l'esercizio della professione medica. A partire dagli algoritmi dei motori di ricerca, passando per i social network, il corso prende in esame l'evoluzione del rapporto medico-paziente e i rischi delle fake news per la salute pubblica. Il corso offre ai partecipanti un set di strumenti pratici da utilizzare nella pratica quotidiana e nelle relazioni con i pazienti. L'emergenza da nuovo coronavirus ha cambiato radicalmente il modo in cui i medici affrontano una parte sostanziale

della loro professione e della loro formazione professionale. Webinar, e FAD sono i nuovi termini che sostituiscono il caro e vecchio "congresso scientifico". La parola d'ordine in questo periodo è digitale, perché ai tempi di coronavirus anche l'aggiornamento scientifico è chiamato ad adattarsi alle nuove regole, a riconvertirsi, almeno momentaneamente, per rispettare le cosiddette "norme anti-contagio". È sempre più importante conoscere le modalità di funzionamento del mondo digitale, uno spazio che ha regole ben precise e sistemi di funzionamento che regolano il modo in cui si comunica e in cui si accede alle informazioni. Dal punto di vista del paziente, lo spazio digitale è diventato ormai il primo punto di accesso alle informazioni cliniche. I cittadini accedono ai contenuti riguardanti la loro salute utilizzando come mediatori gli algoritmi dei motori di ricerca e dei social network. Ecco perché per i pediatri è indispensabile

le conoscere i meccanismi che regolano lo spazio digitale e le relazioni che prendono forma all'interno di esso. Il corso si sviluppa in 27 ore formative complessive, con la presenza di tutoraggio on-line. Docenti e tutor: Annamaria Staiano, Rocco Russo, Elena Bozzola, Luigi Memo, Nicola Zamperini, Francesco Marino, Cinthia Caruso. Validità: fino al 26 ottobre 2021. ■

<https://sip.it/2020/11/09/il-pediatra-e-il-digitale/>  
<https://www.corsoecm.it/course/view.php?id=94>



A cura del Pensiero Scientifico Editore

# Le patologie respiratorie nei bambini

La pandemia da Covid-19 determina complicanze al livello respiratorio, in particolare alle basse vie aeree. La gestione di queste patologie determina il coinvolgimento di vari specialisti in medicina, primo tra tutti il pediatra, che si trova ad affrontare ogni giorno i suoi pazienti e a dover discriminare tra le usuali problematiche delle basse vie respiratorie e il nuovo virus. Appare quindi opportuno, in questo momento storico, un focus su quelle che sono le patologie a carattere respiratorio tipiche dell'età pediatrica. Per far luce, in questo ambito, abbiamo intervistato il **Prof. Renato Cutrera, Responsabile dell'UOC di Broncopneumologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**.



### Professore, quali sono le principali problematiche respiratorie che colpiscono il paziente pediatrico?

Le patologie più frequenti, soprattutto in inverno, sono le infezioni respiratorie ricorrenti (dal raffreddore alle faringo e laringo-tracheiti e tracheo-bronchiti). La bronchiolite è la prima causa di ricovero

ospedaliero nel primo anno di vita. Nelle età successive le bronchiti asmatiche, l'asma bronchiale e le polmoniti sono le patologie che più preoccupano le famiglie.

### Con quali terapie è possibile contrastare queste patologie e quali sono i rischi/benefici per il paziente?

Disponiamo, oggi, di farmaci idonei per tutte queste patologie, dai broncodilatatori agli steroidi per via inalatoria, così come per le forme batteriche gli antibiotici. Non abbiamo invece strumenti specifici per le patologie virali per le quali dobbiamo ricorrere ai sintomatici, antipiretici e idratanti delle vie aeree.

### Come si colloca, all'interno del piano terapeutico, l'uso di soluzioni saline ipertoniche o altri dispositivi medici?

La soluzione salina è sicuramente un buon presidio laddove occorra idratare le vie aeree. Pensiamo però alla soluzione salina ipertonica al 3% che ha destato grandi speranze nel trattamento della bronchiolite, speranze poi smentite da numerosi studi in ambiente ospedaliero. Forse se ne può ancora giustificare l'utilizzo in un setting domiciliare nelle forme iniziali o più lievi.

### Esistono ad oggi soluzioni innovative di cui il pediatra può usufruire nella sua scelta terapeutica?

Sostanze come l'ectoina hanno dei profili di efficacia *in vitro* e su studi in adulti con rinocongiuntivite, asma e BPCO. Il suo meccanismo di azione principale è di reidratazione e di stabilizzazione della membrana cellulare delle vie respiratorie. Studi in età pediatrica ne hanno dimostrato l'efficacia in problematiche legate alla rinite allergica; altri studi, seppur con un numero esiguo di pazienti, hanno prospettato in particolare la sua sicurezza d'uso in un paziente così delicato come il bambino. Visto il meccanismo protettivo con cui agisce questa molecola, ci auguriamo si rendano disponibili a breve studi più incoraggianti in questo ambito.